



Stemma dell'Ospedale di S. Maria della Misericordia di Perugia

ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE
- 6 MAR. 2019 - N. 478 PAG. N. 1

Azienda Ospedaliera di Perugia

Direzione Generale e Sede Amm. va: Via Martiri 28 Marzo, 35 - 06129 PERUGIA
Sede Legale: Ospedale S. Maria della Misericordia - S. Andrea delle Fratte - 06156 PERUGIA
Part. IVA 02101050546 - tel.: 075/5781 Fax: 075/5783531

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI
DI ORGANIZZAZIONE AL PERSONALE DEL RUOLO
SANITARIO DEL COMPARTO SANITA'**

PREMESSA

Nell'ottica di una corretta ed equilibrata gestione delle risorse ed un'efficace erogazione delle prestazioni, le figure professionali con incarichi di organizzazione assumono una rilevanza strategica all'interno dell'Azienda.

Gli incarichi di organizzazione comportano l'assunzione di specifiche responsabilità nella gestione di processi assistenziali e formativi connessi ad un contesto aziendale che si caratterizza per la sua complessità organizzativa e che vede l'esigenza di chiedere a tutti i professionisti coinvolti un notevole livello di professionalità, competenza e flessibilità.

Articolo 1 – FINALITA' ED OBIETTIVI

Al fine di valorizzare l'autonomia e la responsabilità delle professioni sanitarie ai sensi degli articoli (dal 14 al 22) del CCNL relativo al personale del comparto sanità – triennio 2016/2018, viene adottato il presente regolamento che ha lo scopo di definire i criteri e le modalità per il conferimento e la revoca degli incarichi di organizzazione.

Articolo 2 – DESTINATARI

Le disposizioni contenute nel presente regolamento, nelle more di quanto sarà definito dalla Commissione paritetica per la revisione del sistema di classificazione professionale prevista dall'articolo 12 del CCNL relativo al personale del comparto sanità – triennio 2016/2018, si applicano a tutti i profili del ruolo sanitario, in categoria D e Ds, di cui all'art. 19 del C.C.N.L. 1998/2001 in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Articolo 3 – INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE

Il numero degli incarichi di organizzazione attribuibili è definito nei limiti consentiti dalle risorse economiche derivanti dagli accordi intervenuti in sede di contrattazione integrativa aziendale ed è legato al modello organizzativo adottato per la realizzazione degli obiettivi istituzionali ed alla mission dall'Azienda.

L'individuazione e l'istituzione di incarichi di organizzazione viene effettuata con provvedimento del Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie - S.I.T.R.O., sentito il Direttore Sanitario e previa informazione alle OO.SS..

Articolo 4 – REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE

Ai sensi del CCNL relativo al personale del comparto sanità – triennio 2016/2018, ai fini dell'incarico di organizzazione è necessario:

- essere in servizio a tempo indeterminato nell'Azienda Ospedaliera di Perugia;
- per l'esercizio della sola funzione di coordinamento, è necessario il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 4 e 5 della Legge 43/2006;
- per gli ulteriori incarichi di organizzazione, è necessario il possesso di almeno cinque anni di esperienza professionale nella categoria D;
- la laurea magistrale specialistica rappresenta un elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento degli incarichi di maggiore complessità;
- non essere stato oggetto di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio superiori al rimprovero verbale.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza dell'apposito avviso interno, che l'Azienda provvederà a pubblicizzare.

Articolo 5 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

5.1 Per gli incarichi di funzioni di organizzazione da ricoprire, l'Azienda emana avviso di selezione interna, per titoli e colloquio che dovrà contenere:

- il profilo / i profili professionali cui la selezione è riferita;
- i contenuti dell'incarico ivi inclusi, in particolare, la descrizione delle linee di attività;
- i requisiti richiesti di cui all'art. 4 del presente Regolamento.
- i termini e le modalità per la presentazione delle domande.

Il dipendente dovrà allegare alla domanda il curriculum formativo e professionale.

5.2 Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della selezione è nominata dal Direttore Generale apposita Commissione esaminatrice composta da tre membri:

- Presidente – Dirigente responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie- S.I.T.R.O. o suo delegato;
- Due componenti – Dirigenti di Area Professionale /titolari di Incarichi di Organizzazione appartenenti alla stessa Area professionale;
- Segretario – un dipendente amministrativo dell'Azienda.

L'attività della Commissione esaminatrice costituisce per i componenti della stessa adempimento d'ufficio, pertanto l'attività espletata a tali fini è assimilabile, in tutto e per tutto, a quella di servizio.

5.3 Prove selettive, relativi punteggi, valutazione curriculum

La commissione ha a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti come segue:

- 60 punti al colloquio
- 40 punti al curriculum

Il colloquio è finalizzato alla verifica delle competenze teorico-pratiche del candidato. Il superamento del colloquio si avrà con il raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio superiore di un punto alla metà di quello massimo previsto.

I titoli che saranno valutati nel curriculum formativo e professionale sono i seguenti:

- | | |
|---|------------------|
| – Titoli di carriera | massimo 10 punti |
| – Titoli di studio | massimo 10 punti |
| – Corsi di formazione e di aggiornamento permanente | massimo 10 punti |
| – Attività di docenza | massimo 5 punti |
| – Pubblicazioni | massimo 5 punti |

5.4 Graduatoria

La graduatoria dei candidati idonei è formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

5.5 Conferimento, durata, revoca dell'incarico

- a. L'incarico verrà conferito con deliberazione del Direttore Generale;

- b. L'incarico è a termine. L'Azienda sulla base delle proprie esigenze organizzative ne determina la durata sulla base di quanto previsto dal CCNL vigente. Gli incarichi possono essere rinnovati, previa valutazione positiva per una durata massima complessiva di dieci anni.
- c. Il titolare di incarico di organizzazione in prima attribuzione seguirà un percorso di inserimento nel servizio di destinazione con valutazione a dodici mesi. La valutazione negativa del periodo di primo inserimento, da effettuarsi con atto scritto da parte del Dirigente della Direzione delle Professioni Sanitarie – S.I.T.R.O. e dal Dirigente / titolare di Incarico di Organizzazione di Area Professionale, comporta la revoca dell'incarico di organizzazione. Le valutazioni successive avranno cadenza annuale, come da Regolamento aziendale per la valutazione annuale del comparto dell'Azienda Ospedaliera di Perugia con produzione di una relazione che declini le attività svolte nel corso dell'anno relativamente agli items previsti nella scheda di valutazione.
- d. Nel caso di incarichi di organizzazione riferiti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, oltre ai requisiti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, è necessario essere titolare della funzione di Responsabile delle Attività didattiche e Professionalizzanti (RADP) o Coordinatore Didattico attribuite mediante procedura selettiva ai sensi di quanto definito dal vigente Protocollo di Intesa Regione Università degli Studi di Perugia per l'espletamento dei corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali del 27 febbraio 2017.
- e. La revoca degli incarichi prima della scadenza può avvenire:
 - per diversa organizzazione dell'azienda derivante dalla modifica dell'atto aziendale o dei modelli organizzativi;
 - per valutazione negativa;
 - per venir meno dei requisiti richiesti per l'attribuzione;
 - per rinuncia del titolare dell'incarico;

Articolo 6 – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE

Il trattamento economico degli incarichi di organizzazione è determinato secondo quanto previsto dall'articolo 20 del CCNL relativo al personale del comparto sanità – triennio 2016/2018, ovvero è definita una indennità economica che va da un minimo di € 1.678,48 ad un massimo di € 12.000,00 annui lordi per tredici mensilità, in relazione a quanto definito dai modelli organizzativi e dalle risorse disponibili nell'apposito fondo contrattuale.

Articolo 7 – SEDE DI ASSEGNAZIONE

Nel rispetto del vigente C.C.N.L., l'Azienda può disporre una diversa assegnazione di servizio o attività ai titolari di incarico di organizzazione senza procedere a nuova selezione, tenendo conto della priorità organizzativa, della tipologia di incarico, della specificità del profilo e dell'area di appartenenza.

Articolo 8 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di adozione da parte del Direttore Generale dell'atto deliberativo di approvazione.

Articolo 9 – NORME FINALI E TRANSITORIE

Per tutto quanto non espressamente disposto dal presente regolamento, si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai C.C.N.L. vigenti e sostituisce tutti gli accordi precedenti.

Il presente regolamento sarà modificato ed integrato secondo quanto previsto da eventuale normativa sopravveniente.